

Alla Camera di Commercio di Chieti il Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile delle Imprese

Sindaco Di Primio “Per rilanciare il turismo in Abruzzo è necessario fare rete di fronte ad un eccesso di personalismi, attivare le giuste professionalità e innescare una maggiore sinergia fra le istituzioni e gli stakeholders”

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, questa mattina, presso la sede della Camera di Commercio di Chieti, ha partecipato, con altri amministratori regionali, al “**Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile delle Imprese/Lab Abruzzo**”, un programma che, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti – istituzioni, organismi territoriali, imprese, associazioni di categoria, cittadinanza, Camere di Commercio di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo – ha l’obiettivo di contribuire concretamente al ridisegno del turismo abruzzese.

Le attività, partite dalle istanze territoriali, giungeranno alla creazione di prodotti turistici e di sviluppo capaci di contribuire fattivamente al rilancio dell’Abruzzo, coniugando modalità di co-progettazione tra i diversi attori territoriali interessati e l’expertise di tecnici specializzati in attività di sviluppo turistico e marketing territoriale.

*«Il futuro turistico dell’Abruzzo è ancora tutto da scrivere – ha commentato il **Sindaco nel corso del laboratorio** -, certo, dinnanzi agli ostacoli che attualmente ci impediscono di decollare bisogna far fronte con alcuni elementi: fare rete di fronte ad un eccesso di personalismi, attivare le giuste professionalità in una realtà spesso autoreferenziale e innescare una maggiore sinergia fra istituzioni e stakeholders. Ai buyers internazionali – ha proseguito il Sindaco – va offerto il prodotto Abruzzo nella sua interezza e non una serie di localismi. Essere oggi attraenti in un mercato globale vale se questa attrazione piccola è racchiusa in un progetto più grande.*

Credo, poi, che tre elementi vadano declinati a supporto del rilancio del turismo – ha aggiunto il Sindaco – la vocazione del territorio, esaltandone le eccellenze, le testimonianze positive e il saper emozionare».